

## BOLLETTINO SEMINATIVI BIOLOGICI N. 04\_21 28 APRILE 2021

### CEREALI A PAGLIA

I cereali a paglia sono in fase di levata. Rispetto alla media degli scorsi anni le colture presentano uno sviluppo ancora ridotto (foto 1 e 2). In seguito all'arrivo delle abbondanti piogge a metà del mese di aprile è aumentato il rischio di insorgenza delle principali patologie fungine, in particolare septoriosi e ruggine. In agricoltura biologica non vi sono principi attivi efficaci verso queste malattie, per cui l'attività di monitoraggio risulta importante per verificare quale combinazione di pratiche agronomiche preventive presenti la maggior probabilità di controllo verso i principali patogeni fungini. Rotazione, varietà e densità di semina sono le principali leve su cui agire per ridurre il rischio di malattie.



Foto 1 - Frumento.



Foto 2 - Farro spelta con trifoglio in germinazione.

### PISELLO PROTEICO

Le problematiche segnalate nello scorso bollettino a carico di questa coltura sembrano essersi "stabilizzate" e non hanno interessato altre aree degli appezzamenti monitorati.

Da questo momento in avanti ci potrebbero essere degli attacchi di afidi con le piante che possono "collassare". Nel caso scrivere all'indirizzo email [tecnici@aiab.fvg.it](mailto:tecnici@aiab.fvg.it) per valutare la specifica situazione.

### BARBABIETOLA DA ZUCCHERO

L'emergenza della barbabietola è stata alla fine agevolata dalle piogge di aprile e sembra essere abbastanza soddisfacente. Il ritardo accumulato dopo la semina, proprio per la mancanza di acqua, probabilmente si rifletterà su un minor sviluppo vegetativo considerata anche l'epoca precoce in cui le barbabietole bio vengono raccolte. In terreni medio-pesanti comincia a farsi sentire la pressione della flora spontanea, con piante come farinelli, poligoni, cencio molle, romici e setarie che non si riescono sempre a controllare in maniera soddisfacente con le operazioni di diserbo meccanico (foto 3 e 4).



Foto 3 - Apezzamento di bietola da zucchero.



Foto 4 - Farinello con plantula di cencio molle.

## COLTURE DA RINNOVO

La semina del girasole è iniziata e continuerà dopo le piogge dei prossimi giorni. I semi di girasole in media non hanno una elevata vigoria germinativa e questo fatto unito alla relativamente bassa popolazione rendono l'operazione di semina cruciale per il buon esito della coltura. Si consiglia di ricercare le migliori condizioni di semina possibili, senza forzare i tempi ad esempio in terreni a tessitura fine che non siano in condizioni di tempera.

Alcune varietà osservate durante le semine precoci in convenzionale hanno mostrato una velocità di emergenza sensibilmente maggiore rispetto ad altre. Si consiglia quindi di provare, nelle proprie condizioni, diverse varietà in modo da trovare quella che si adatta meglio al proprio ambiente pedo-climatico.

## SOVESCİ (COVER CROP)

I sovesci seminati un autunno o a fine inverno, quest'anno hanno mostrato uno sviluppo vegetativo decisamente minore rispetto alla media degli anni scorsi (foto 5). Il consiglio è di terminarli comunque prima che possano andare a seme (foto 6). Ad esempio la senape ha già cominciato a fiorire da un paio di settimane, anche se le dimensioni delle piante erano inferiori ai 30 cm.



Foto 5 - Sovescio di segale + veccia comune.



Foto 6 - Dettaglio radice di segale.



### CONSOCIAZIONI

Continuano le prove di consociazione con risultati più o meno fortunati. La consociazione orzo mondo/lenticchia procede in modo soddisfacente, anche su di un terreno non particolarmente fertile. Da verificare il comportamento della lenticchia che non è stata inoculata con lo specifico rizobio (foto 7). Alcuni danni sull'orzo da parte di lepri che stazionano in zona sono visibili in foto 8.

Per la consociazione cece/farro dicocco la prova è stata interrotta causa piccioni. Vedere la sezione danni da uccelli.



Foto 7 - Lenticchia + orzo mondo.



Foto 8 - Dettaglio foto precedente.

### DANNI DA UCCELLI

Gli uccelli possono diventare un problema notevole in alcune aree e per alcune colture. In particolare i piccioni, visto l'elevato numero di individui che può contare una colonia, e visto il loro regime alimentare granivoro, possono portare ad una riduzione drastica nella densità delle piante coltivate. Nel caso della prova di consociazione cece/farro sopra citata, i danni a carico del cece sono stati così elevati da ridurre le piante a pochi esemplari per metro quadro (foto 9). Favoriti dalla profondità di semina non elevata (per tipologia di terreno e per tipologia di seminatrice utilizzata) e da un periodo siccitoso dopo la semina che ha rallentato la germinazione dei semi, questi uccelli hanno dimostrato di saper individuare i semi interrati con precisione sorprendente.

Stimando un consumo giornaliero di almeno 30 grammi di semi per piccione, una colonia di un centinaio di animali mangia almeno 3 kg di semi. In una decina di giorni l'appezzamento di cece è stato letteralmente mangiato.

L'utilizzo di un dissuasore sonoro (foto 10) sembra essere stato efficace nei primissimi giorni dopo la semina. Il dissuasore sonoro si basa sull'emissione di tracce sonore (come versi di poiana, falchi, verso di allarme dei piccioni, scoppi, trombe, ecc.) in successione casuale e intervallati da pause. Dopo qualche giorno di "sconcerto" i piccioni si sono abituati anche a questa forma di disturbo e dopo una settimana, in queste condizioni specifiche, il suo effetto si poteva considerare terminato. Purtroppo il periodo senza piogge ha rallentato notevolmente la germinazione ed il periodo di una settimana non è stato sufficiente a far germinare i semi e a renderli meno appetibili per i piccioni (il cece ha germinazione ipogea, i cotiledoni non vengono portati in superficie).

Per il girasole qualche giorno di "tregua" da questa tipologia di danno potrebbe essere forse sufficiente a portare la coltura fuori dalla fase più critica sempre che la velocità di germinazione sia abbastanza elevata.



Foto 9 - Piccioni su appezzamento di cece + farro.



Foto 10 - Dissuasore acustico.

### PIANTE SPONTANEE (INFESTANTI)

Nei seminativi si ritrovano diverse piante spontanee che possono darci qualche indicazione sullo stato di fertilità dei terreni. Continua con questo bollettino una panoramica su alcune delle specie che si possono osservare in questo periodo.

#### **Veronica comune (*Veronica persica*) e borsa di pastore (*Capsella bursa-pastoris*).**

Piante erbacee annuali appartenenti alla famiglia delle Scrofulariacee la prima e delle Brassicacee la seconda. Si ritrovano come infestanti nei terreni coltivati, frequenti nel frumento in successione a soia ma non solo, rivelando la loro presenza in modo evidente verso la fine dell'inverno (foto 11 e 12).

La veronica comune è abbastanza diffusa nei terreni a seminativo, specie in quelli ricchi in calcio e magnesio (praticamente tutti in regione), e che presentano una buona attività di mineralizzazione della sostanza organica presente. La Veronica comune sembra infatti trovarsi a proprio agio su terreni che presentano dell'azoto minerale disponibile, derivante dalla mineralizzazione dei residui colturali o da fertilizzazioni, condividendo questa caratteristica con il centocchio e la peverina. Altro punto che sembra favorirla è un inizio di compattamento del terreno. Riassumendo, in un cereale autunno vernino, in successione a soia, seminato su un terreno franco limoso, con una struttura non molto sviluppata, è abbastanza probabile trovarla.

Anche la borsa di pastore si ritrova in condizioni simili, ma più accentuate per quanto riguarda il compattamento. È più diffusa in apparenza su terreni con un maggior contenuto di limo, più soggetti al compattamento e a formazione di crosta. La borsa di pastore si trova a volte su terreni compattati, che, se non vengono prese misure correttive, favoriscono lo sviluppo di altre infestanti oggetto di un prossimo capitolo sulle piante spontanee.

Se presa in tempo la veronica comune può essere controllata con una o più strigliature, anche la borsa di pastore ma con qualche difficoltà in più.



*Foto 11 - Dettaglio del fiore di veronica comune. Foto 12 - Veronica comune e borsa di pastore su frumento*